

Richiesta miglioramento del Servizio Sanitario Bassa Padovana

Pubblicata il 28/12/2021

A nome di tutti i Sindaci del Comitato Distretto Padova Sud la Presidente, **Giorgia Bedin**, ha inviato una lettera al Presidente della Regione **Luca Zaia**, all'Assessore regionale alla Sanità **Manuela Lanzarin**, al Direttore Generale della Sanità Veneta **Luciano Flor** e al Direttore Generale dell'Azienda Ulss 6 Euganea **Paolo Fortuna** per sottoporre alla loro attenzione alcune richieste emerse nella riunione del 22 dicembre u.s.

I Sindaci, consapevoli della necessità di dare risposte adeguate all'emergenza Covid, e allo stesso tempo di raccogliere le esigenze dei cittadini residenti nell'Azienda ULSS 6, hanno richiesto:

- che si preveda un'equa distribuzione dei posti letto di terapia intensiva dedicati ai malati covid, in tutti gli ospedali dell'Ulss 6;
- che conseguentemente vi sia la riapertura della chirurgia e del pronto soccorso anche per i pazienti non covid;
- che si provveda all'assunzione immediata di nuovo personale per garantire che l'ospedale possa dare assistenza sia ai malati covid che non covid, tornando ad erogare tutte le prestazioni a tutti i cittadini che fanno riferimento all'ospedale Madre Teresa di Calcutta;
- la garanzia e l'implementazione nei punti sanitari di Montagnana e Conselve delle prestazioni ambulatoriali, diagnostica e servizio di prelievo.

I Sindaci hanno, altresì, richiesto di valutare le seguenti proposte:

- che nel prossimo Piano Sanitario emergenziale non sia più prevista la conversione a Covid hospital dell'ospedale Madre Teresa di Calcutta durante le ondate pandemiche;
- che, a titolo di bilanciamento per il sacrificio che i cittadini di questo Distretto Padova Sud stanno soffrendo a causa della conversione dell'ospedale a Covid hospital, le visite di controllo possano essere eseguite in loco presso strutture pubbliche o private, anche in altri distretti sanitari nonché di altre ULSS quali in particolare Vicenza, Verona e Rovigo con l'esenzione da ticket.

I Sindaci, ringraziando l'Assessore regionale Lanzarin e il Direttore Generale Flor che intervenendo alla riunione hanno fatto presente di essere ben consapevoli dei disagi vissuti dai cittadini della Bassa Padovana e al contempo hanno preso in seria considerazione le loro dirette istanze, auspicano che il documento si possa tradurre in un cronoprogramma che indichi la tempistica delle attività su riportate e che ci sia un riscontro anche alle ultime due proposte avanzate.